

Processi bloccati in tribunale, protesta degli avvocati

Pubblicato: Mercoledì 7 Maggio 2014



Questa mattina, i processi monocratici (con un solo giudice) del tribunale di Varese sono rimasti bloccati fino alle 12 e 15 perchè i magistrati assegnati a questi procedimenti erano impegnati, in contemporanea, nelle udienze collegiali (con tre giudici). Il guaio è che si tratta delle stesse persone, e che in questo momento, data la mancanza di organico (si attendono almeno 5 giudici), si è creata una concomitanza che fatto da tappo. Erano una sessantina i processi penali della giornata e fino alle 12 i legali varesini attendevano in corridoio, toghe in spalla, insieme agli imputati e ai testimoni.

I rappresentanti del consiglio dell'ordine degli avvocati e della camera penale hanno inviato una lettera – praticamnte in presa diretta – al presidente del tribunale firmata dai legali Elisabetta Brusa, Fulvio Dagnoni, Marco Natola, Mauro Pagani, Andrea Toppi, Irene Visconti.

La lettera, intitolata "gestione udienza penale del giorno 7 maggio 2014", denuncia la "grave situazione creatasi nella mattinata odierna" e segnala che solo alle 11 e 15, su richiesta degli avvocati, l'utenza è stata informata che alle 12 e 15 i processi sarebbero cominciati. Gli avvocati parlano di "ingiustificate e imbarazzanti attese, pacificamente scongiurabili attraverso l'opportuna organizzazione e calendarizzazione delle udienze".

Gli avvocati chiedono infine un incontro "finalizzato alla concertazione di un protocollo volto a ottimizzare la su richiamata gestione".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it